

#### Scheda di sicurezza del 25/6/2020, revisione 1

#### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: HYDROLAK LUC. GIALLA BASE G

Codice commerciale: 155G00L

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Smalto all'acqua per uso al consumo e professionale.

Usi sconsigliati: Nessuno noto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Linvea srl

via Benedetto Croce, 2/4

80026 Arpino Casoria (NA)-ITALIA

Tel. +39 081 759 09 22

Fax +39 081 759 77 07

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

laboratorio@linvea.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - A.O.R.N. "A. Cardarelli" - Napoli - tel.+39 081 7472870-5453333, Fax +39 081 7472868 disponibilità h 24

#### **SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di pericolo:

Nessuna

Consigli di prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

EUH208 Contiene 2,4,7,9-tetrametildec-5-in-4,7-diolo. Può provocare una reazione allergica.

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one;. Può provocare una reazione allergica.

EUH208 Contiene miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7];

2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

155G00L/1

Pagina n. 1 di 12



Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'id	entif.	Classificazione
>= 1% - < 3%	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	Numero Index: CAS: EC:	603-064-00-3 107-98-2 203-539-1 01-21194574 35-35-xxxx	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.8/3 STOT SE 3 H336
>= 1% - < 3%	2-(2-butossietossi)etan olo; dietileneglicol(mono)bu tiletene	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	53-35-xxxx 603-096-00-8 112-34-5 203-961-6 01-21194751 04-44-xxxx	3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 0.1% - < 0.25%	2,4,7,9-tetrametildec-5-in-4,7-diolo	CAS: EC: REACH No.:	126-86-3 204-809-1 01-21199543 90-39-xxxx	3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.4.2/1B Skin Sens. 1B H317 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
< 0.1%	1,2-benzisotiazol-3(2H) -one;	Numero Index: CAS: EC:	613-088-00-6 2634-33-5 220-120-9	3.1/1/Inhal Acute Tox. 1 H330 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
< 0.1%	miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isoti azol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-o ne [n. CE 220-239-6] (3:1)	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	613-167-00-5 55965-84-9 611-341-5 01-21207646 91-48-xxxx	3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.1/2/Dermal Acute Tox. 2 H310 3.2/1C Skin Corr. 1C H314 3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410



#### **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

#### **SEZIONE 5: misure antincendio**

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adequate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13



#### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. l'inalazione di vapori e nebbie.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

#### **SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**

8.1. Parametri di controllo

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

UE - TWA(8h): 375 mg/m3, 100 ppm - STEL: 563 mg/m3, 150 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - STEL: 100 ppm - Note: A4 - Eye and URT irr

2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

UE - TWA(8h): 67.5 mg/m3, 10 ppm - STEL: 101.2 mg/m3, 15 ppm

ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - Note: (IFV) - Hematologic, liver and kidney eff

Valori limite di esposizione DNEL

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Consumatore: 43.9 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 78 mg/kg bw/giorno - Esposizione: Inalazione Umana - Freguenza:

Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 33 mg/kg bw/giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo

termine, effetti sistemici

Consumatore: 553.5 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve

termine, effetti sistemici

Consumatore: 369 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo

termine, effetti sistemici

2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Lavoratore industriale: 101.2 mg/m3 - Consumatore: 60.7 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Freguenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 83 mg/kg pc/giorno - Consumatore: 50 mg/kg pc/giorno -

Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 67.5 mg/m3 - Consumatore: 40.5 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 67.5 mg/m3 - Consumatore: 40.5 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Freguenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 40.5 mg/m3 - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,

effetti sistemici

2,4,7,9-tetrametildec-5-in-4,7-diolo - CAS: 126-86-3

Consumatore: 0.75 mg/kg pc/giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza:

Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.5 mg/kg pc/giorno - Consumatore: 0.43 mg/m3 -

Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.75 mg/kg pc/giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve

termine, effetti sistemici



Lavoratore professionale: 5.28 mg/m3 - Consumatore: 1.29 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.25 mg/kg pc/giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo

termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 10 mg/l Bersaglio: Rilascio periodico - Valore: 100 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 52.3 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 5.2 mg/kg

2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1.1 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.11 mg/l Bersaglio: Rilascio intermittente - Valore: 11 mg/l

Bersaglio: Impianto di trattamento delle acque reflue - Valore: 200 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 4.4 mg/kg

2,4,7,9-tetrametildec-5-in-4,7-diolo - CAS: 126-86-3

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.32 mg/kg

Bersaglio: terreno - Valore: 0.028 mg/kg

Bersaglio: Rilascio intermittente - Valore: 0.4 mg/l

Bersaglio: Impianto di trattamento delle acque reflue - Valore: 7 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.04 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

#### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	LIQUIDO		
	GIALLO		
Odore:	CARATTERIS		
	TICO RESINA		
	ACRILICA		
Soglia di odore:	N.A.		
pH:	8,5		
Punto di	N.A.		
fusione/congelamento:			
Punto di ebollizione iniziale	N.A.		
e intervallo di ebollizione:			



Punto di infiammabilità:	N.A.	 
Velocità di evaporazione:	N.A.	 
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	 
Limite superiore/inferiore	N.A.	 
d'infiammabilità o		
esplosione:		
Pressione di vapore:	N.A.	 
Densità dei vapori:	COMPLETA	 
Densità relativa:	1,01 KG/L	 
Idrosolubilità:	N.A.	 
Solubilità in olio:	N.A.	 
Coefficiente di ripartizione	N.A.	 
(n-ottanolo/acqua):		
Temperatura di	NESSUNA	 
autoaccensione:		
Temperatura di	N.A.	 
decomposizione:		
Viscosità:	N.A.	 
Proprietà esplosive:	NESSUNA	 
Proprietà comburenti:	NESSUNA	 

#### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.		
Liposolubilità:	N.A.		
Conducibilità:	N.A.		
Proprietà caratteristiche	N.A.		
dei gruppi di sostanze			

#### SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno.

#### **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4016 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg bw/giorno



```
f) cancerogenicità:
      Test: NOAEC - Specie: Topo 3000 ppm
g) tossicità per la riproduzione:
      Test: NOAEL - Specie: Ratto 1500 ppm
2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5
a) tossicità acuta:
      Test: DL50 - Via: Orale - Specie: Ratto 6600.0 mg/kg
      Test: DL50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio 2.764 mg/kg
      Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 29 ppm - Durata: 2 h
2,4,7,9-tetrametildec-5-in-4,7-diolo - CAS: 126-86-3
a) tossicità acuta:
      Test: LD50 - Via: ingestione - Specie: Ratto > 5.000 mg/kg
      Test: DL50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5.000 mg/kg
      Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 20 mg/l
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; - CAS: 2634-33-5
a) tossicità acuta:
      Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo > 1150 mg/kg
      Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Topo > 2000 mg/kg
      Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 597 mg/kg
      Test: DL50
       - Via: Orale - Specie: Ratto 1.020 mg/kg
miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n.
CE 220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9
a) tossicità acuta:
      Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio 87.12 mg/kg
      Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 64 mg/kg
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2
      LD50 (RABBIT) ORAL: 8 G/KG (8000 MG/KG)
2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5
      LD50 (RAT) ORAL: 6560 MG/KG
      LD50 (RABBIT) SKIN: 4120 MG/KG
```

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

#### **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Pesci = 20800 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 21100 mg/l - Durata h: 48



```
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 168
      c) Tossicità per i batteri:
            Endpoint: ErC50 - Specie: fanghi attivi > 1000 mg/l - Durata h: 3
      2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5
      a) Tossicità acquatica acuta:
            Endpoint: CL50 - Specie: Pesci = 2700 mg/l - Durata h: 96
            Endpoint: CE50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 48
            Endpoint: CE50 - Specie: piante acquatiche > 100 mg/l - Durata h: 96
      2,4,7,9-tetrametildec-5-in-4,7-diolo - CAS: 126-86-3
      a) Tossicità acquatica acuta:
            Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 42 mg/l - Durata h: 96 - Note: Cyprinus carpio
            Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 88 mg/l - Durata h: 48
            Endpoint: EC50 - Specie: piante acquatiche 15 mg/l - Durata h: 72
            Endpoint: EC50 - Specie: microrganismi 630 mg/l
      e) Tossicità per le piante:
            Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 82 mg/l - Durata h: 72 - Note: Sel. capricornutum
            Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 112 mg/l - Durata h: 72 - Note: Sel.costatum
      1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; - CAS: 2634-33-5
      a) Tossicità acquatica acuta:
            Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1.5 mg/l - Durata h: 48
            Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.067 mg/l - Durata h: 72
            Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1.3 mg/l - Durata h: 96
            Endpoint: EC20 - Specie: fanghi attivi 3.3 mg/l - Durata h: 3 - Note: OECD209
            Endpoint: CL50 - Specie: onchorhyncus mykiss 1.49 mg/l - Durata h: 96
            Endpoint: CE50 - Specie: Dafnie 3.35 mg/l - Durata h: 48
      miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n.
      CE 220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9
      a) Tossicità acquatica acuta:
            Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.12 mg/l - Durata h: 48
            Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.32 mg/l - Durata h: 96
            Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.22 mg/l - Durata h: 96
            Endpoint: CL50 - Specie: onchorhyncus mykiss 0.19 mg/l - Durata h: 96
            Endpoint: CL50 - Specie: invertebrati 0.16 mg/l - Durata h: 48
            Endpoint: CE50 - Specie: piante acquatiche 0.027 mg/l - Durata h: 72
            Endpoint: CE50 - Specie: skeletonema costatum 0.0014 mg/l - Durata h: 72
      b) Tossicità acquatica cronica:
            Endpoint: NOEC - Specie: onchorhyncus mykiss 0.05 mg/l - Durata h: 392
            Endpoint: LD50 - Specie: invertebrati 0.1 mg/l - Durata h: 504
12.2. Persistenza e degradabilità
      Nessuno
      1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2
            Biodegradabilità: facilmente biodegradabile
      2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5
            Biodegradabilità: facilmente biodegradabile - Test: OECD - Durata: 28d - %: 89
      miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n.
      CE 220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9
            Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD - Durata: 10 d - %: 50 - Note:
            %
12.3. Potenziale di bioaccumulo
      2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5
            Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: LogP 1
      miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n.
      CE 220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9
            Bioaccumulazione: bassa
```

155G00L/1

12.4. Mobilità nel suolo



2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Mobilità nel suolo: Il prodotto è solubile in acqua.

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n.

CE 220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9

Mobilità nel suolo: Mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

#### **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

#### **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

IMDG-Marine pollutant:

No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

#### **SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)



Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 30

Restrizione 55

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

#### **SEZIONE 16: altre informazioni**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H330 Letale se inalato.

H302 Nocivo se ingerito.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H301 Tossico se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 1	3.1/1/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 1
Acute Tox. 2	3.1/2/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 2
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1C	3.2/1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2



Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
Skin Sens. 1B	3.4.2/1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio —
		esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico,
		Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per
		l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per
		l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per
		l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van

Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci

pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in

commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.



RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele) STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).